

# Venerdì, I settimana del Tempo di Avvento

**Testo del Vangelo ( Mt 9,27-31):** In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.

---

*«Gesù disse loro: Credete che io possa fare questo?. Gli risposero: Sì, o Signore!»*

Fray Josep M<sup>a</sup> MASSANA i Mola OFM

(Barcelona, Spagna)

Oggi, in questo primo venerdì dell'Avvento, il Vangelo ci propone tre personaggi: Gesù, al centro della scena, e due ciechi che Gli si avvicinano pieni di fede e con il cuore pieno di speranza. Avevano sentito parlare di Lui, della sua tenerezza verso gli ammalati e del suo potere. Questa traccia lo identifica come il Messia. Chi meglio di Lui potrà farsi responsabile della loro disgrazia?

I due ciechi fianco a fianco tutti e due si dirigono verso Gesù. Insieme realizzano una `preghiera di supplica` all'Inviato di Dio, al Messia, a Chi chiamano con il titolo di "Figlio di Davide". Vogliono suscitare con la loro preghiera la compassione di Gesù: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!» (Mt 9,27).

Gesù interpella la loro fede: «Credete che io possa fare questo?» (Mt 9,28). Se essi si sono avvicinati all'Inviato di Dio, è precisamente perché credono in Lui. All'unisono fanno una bella `professione di fede` al rispondere: «Sì, Signore» (ibidem). E Gesù concede la vista a quelli che vedevano già attraverso la fede. In realtà, credere è vedere con gli occhi del nostro intimo.

Questo tempo di Avvento è l'adeguato anche per noi, per cercare Gesù con un desiderio grande, come quello dei due ciechi, facendo parte di una comunità,

**facendo parte della Chiesa. Con la Chiesa, proclamiamo nello Spirito Santo: «Vieni, Signore Gesù» (cf Ap 22,17-20). Gesù viene, con il suo potere ad aprire completamente gli occhi del nostro cuore e far sì che possiamo vedere e credere. L'Avvento è un tempo forte di preghiera: tempo per fare preghiera di supplica e soprattutto preghiera di professione di fede. Tempo, quindi, per vedere e per credere.**

**Ricordiamo le parole del `piccolo principe´: «L'essenziale solo si vede con il cuore».**

## *Pensieri per il Vangelo di oggi*

•

«Insegnami a cercarti e mostrarti a chi ti cerca; poiché non posso andare in cerca a meno che tu non mi insegni, e non posso incontrarti se tu non ti manifesti. Desiderando, ti cercherò; cercando, ti desidererò; amando, ti incontrerò e incontrandoti, ti amerò» (San Anselmo)

•

«Gesù stesso, quando insegnava a pregare, diceva che si faceva come un amico imprudente. Pregare è un pó come importunare a Dio affinché ci ascolti. É attrarre gli occhi, attrarre a noi il cuore di Dio» (Francesco)

•

«La supplica accorata dei ciechi: «Figlio di Davide, abbi pietá di noi!» (Mt 9, 27) o «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietá di me!» (Mc 10, 48) é stata ripresa nella tradizione della Preghiera a Gesù: «Gesú, Cristo, Figlio di Dio, Signore, abbi pietá di me, peccatore!». Si tratti di guarire malattie o di rimettere i peccati, alla preghiera che implora con fede Gesù risponde sempre: «Va in pace, la tua fede ti ha salvato!»» (Catechismo della Chiesa Cattolica, n° 2.616)